



DI ROBERTO VALERI

La formazione continua è gratuita per gli associati Ancot rappresentata da sempre uno dei tratti distintivi dell'associazione, un impegno che viene portato avanti fin dalle origini e che oggi, più che mai, si conferma centrale nell'attività associativa. Maggio, in questo contesto, segna la ripresa del programma di corsi in presenza, inizialmente dedicati ai modelli dichiarativi.

“Come noto – ricorda il presidente Ancot Celestino Bottoni – abbiamo strutturato un modello formativo integrato in cui webinar e giornate in presenza svolgono funzioni complementari: i primi garantiscono aggiornamenti tempestivi, quasi in tempo reale, su tutte le novità normative e operative; le seconde, invece, offrono spazi di approfondimento, confronto diretto e crescita professionale per tutti gli associati. Prosegue inoltre con reciproca soddisfazione la collaborazione con l'Università Pontificia Salesiana, un rapporto che arricchisce ulteriormente la qualità dei nostri percorsi formativi e apre nuove opportunità di specializzazione per i nostri associati, in questo periodo stiamo lavorando con loro per formare i nostri associati per le figure di Ctu e periti. Si tratta di un ulteriore tassello nel processo di sviluppo delle competenze dei nostri associati, soprattutto alla luce del dm 109/2023, che ha riconosciuto i tributaristi tra le figure iscrivibili nell'Albo unico tenuto dal ministero di giustizia. In questo caso e in molti altri, è preziosa la convenzione con l'Università Pontificia Salesiana”.

I risultati che, su questo fronte, Ancot ottiene sono il contributo congiunto dell'impegno della Fondazione “Dino Agostini” e di “Ancot Service”: “è una sinergia – prosegue Celestino Bottoni – che ci consente di offrire non solo formazione di alto livello, ma anche servizi qualificati e concreti a supporto della professione: il lavoro dei presidenti Gaetano Nani e Giovanni Giannini, con i rispettivi Con-

Il primo appuntamento sarà dedicato all'analisi dei modelli dichiarativi

La formazione va in aula

Riparte la stagione Ancot dei corsi in presenza

sigli e di tutti gli associati è prezioso per far sì che la nostra resti un'associazione “del fare”, che cerca di mettere a terra ogni progetto, sia sul piano della formazione sia sul versante del dialogo e della collaborazione con le istituzioni. Un impegno che si traduce nella formulazione di proposte utili anche al sistema Paese, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei tributaristi e contribuire in modo attivo al miglioramento del quadro normativo e operativo in cui interagiscono tutti i professionisti. La nostra ambizione re-

no soprattutto un'importante occasione di confronto istituzionale tra la base associativa e il Consiglio direttivo. Sono momenti utili per ascoltare direttamente i professionisti sul territorio, raccogliere criticità e portarle all'attenzione delle decisioni a livello nazionale, oltre che per condividere e divulgare le attività politico-sindacali che stiamo portando avanti”.

Dal calendario delle giornate in presenza, emerge in effetti, un programma formativo organizzato per aree tematiche, con una forte prevalenza dell'argomento più importante, sotto il profilo operativo, per i tributaristi, quello su “Novità dichiarativi 2026”, affiancato da approfondimenti specifici. Numerosi gli esperti del settore impegnati: Giovanni Valcarenghi, Leonardo Pietrobbon, Paolo Farano, Melo Martella, Giacomo Manzana, Paolo Parisi, Nicola Forte e Andrea Silla.

Per quanto riguarda “Novità dichiarativi 2026”, gli incontri sono così distribuiti: il 20 maggio a Brescia, il 22 a Padova e, nello stesso giorno, a Roma; il 28 maggio a Torino e a Catania; il 29 a Genova e, contemporaneamente, a Palermo; il 4 giugno a Bologna; il 18 giugno a Como e il 19 a Milano; il 26 giugno a Cagliari e ad Ascoli Piceno. A questi si aggiungeranno presto nuove sedi in via di definizione, fino a luglio prossimo.

Il modulo sugli “Affitti brevi” è previsto il 26 maggio a Milano. Nel complesso, dun-

que, il calendario evidenzia una capillare diffusione territoriale del modulo principale e una presenza mirata di contenuti specialistici, pensati per approfondire ambiti specifici della materia.

L'obiettivo delle giornate formative è quindi duplice: migliorare la qualità del professionista tributarista e rafforzare il rapporto diretto con gli associati.

“All'interno di questi incontri interverranno relatori di primo livello – assicura il presidente Nani – tra cui professori universitari appartenenti al nostro Comitato scientifico, in grado di offrire una lettura approfondita delle normative, cogliendo anche quegli aspetti meno evidenti ma fondamentali per l'attività professionale. Parallelamente stiamo ampliando le interconnessioni tra Ancot, Fondazione e Ancot Service, con un'attenzione crescente anche ai temi dell'intelligenza artificiale, che sta entrando in modo sempre più dirompente nei processi gestionali degli studi professionali. È quindi necessario prepararsi a queste trasformazioni, e per questo stiamo sviluppando percorsi formativi dedicati”.

Nel panorama complessivo dell'offerta formativa Ancot, sono state inserite di recente anche “pillole formative” settimanali, brevi video contenuti che forniscono aggiornamenti immediati e operativi, utili per restare costantemente al passo con la stretta attualità.

Ancot Service continua a integrare la formazione con un'offerta di servizi che, oltre

alla formazione fiscale tradizionale, propone corsi modulari su numerose altre tematiche, per aggiungere alle competenze anche l'uso degli strumenti. I corsi sull'Intelligenza Artificiale, da questo punto di vista, sono l'esempio di come, praticamente, i tributaristi Ancot stiano apprendendo, con esempi reali, l'ingegnerizzazione dei prompt.

Come noto, Ancot Service unisce alla didattica un ventaglio di soluzioni operative, a vantaggio degli associati, che comprende identità fiscale (Spid, firma elettronica, Pec), fatturazione elettronica, antiriciclaggio, un supporto flessibile ed efficiente a dichiarazioni fiscali, visti di conformità e pratiche Caf.

L'offerta include, tra gli altri, servizi per la gestione dei flussi operativi e delle risorse, soluzioni di finanza agevolata, attività di recupero crediti, oltre a supporti complementari come energia, forniture e welfare aziendale. Un sistema integrato pensato per sostenere non solo l'operatività quotidiana, ma anche lo sviluppo degli studi. Prosegue il percorso volto ad accompagnare i professionisti verso una digitalizzazione concreta, con l'obiettivo di semplificare i processi e costruire, dove possibile, studi pronti ad affrontare le sfide future.

Ancot continua dunque a rafforzare le competenze professionali degli associati, in un'ottica di aggiornamento costante e di presidio delle opportunità offerte dal contesto normativo.

— © Riproduzione riservata —

Nel panorama dell'offerta formativa Ancot sono state inserite anche pillole formative settimanali, brevi video che forniscono aggiornamenti immediati e operativi, utili per restare costantemente al passo con l'attualità

sta quella di accompagnare i tributaristi in un percorso di crescita continua, mettendo a loro disposizione strumenti, competenze, servizi e una rete solida, capace di rispondere alle sfide di un contesto in costante evoluzione”.

Il presidente della Fondazione “Dino Agostini” Gaetano Nani, dal canto suo, commenta così il programma in avvio: “In questo periodo inizieremo con le giornate legate ai modelli dichiarativi, su cui gli associati chiedono aggiornamenti puntuali, ma gli incontri in presenza, non dimentichiamolo mai, rappresenta-

LE INIZIATIVE LANCIATE PER DIFFONDERE LO STRUMENTO

Rottamazione locale, Associazione in campo

DI ROBERTO VALERI

La possibilità di introdurre una rottamazione dei tributi locali, prevista dalla legge di bilancio 2026, viene accolta con favore dall'Associazione nazionale consulenti tributaristi (Ancot), che sottolinea il valore della misura in termini di semplificazione e supporto agli enti territoriali.

L'Associazione, aderente alla Confederazione Aepi, evidenzia come la definizione agevolata rappresenti un'opportunità concreta per i comuni interessati, sia sotto il profilo del recupero delle entrate sia per una gestione più lineare dei rapporti con i contribuenti. Proprio per diffondere una conoscenza più approfondita dello strumento, Ancot ha avviato già dallo scorso 4 marzo un'azione capillare sul territorio, coinvolgendo le proprie sedi regionali e provinciali.

L'iniziativa si è tradotta anche nell'invio di oltre cinquecento comunicazioni ai comuni, con l'obiettivo di fornire informazioni puntuali sulle modalità applicative e sulle potenzialità della rottamazione locale. Un lavoro di sensibilizzazione che si è affiancato a momenti di confronto e approfondimento rivolti a professionisti, amministratori e cittadini.

“In un quadro normativo complesso e in continua evoluzione – sottolinea il presidente Ancot Celestino Bottoni – è fondamentale offrire occasioni di chiarimento sulle opportunità disponibili e sulle procedure operative da seguire”. Un percorso condiviso anche con Aepi, il cui presidente Mino Dinoi ha espresso piena sintonia con l'iniziativa.

Il tema è stato al centro anche del recente confronto al ministero dell'economia e delle finanze, dove

si è discusso della possibilità di arrivare a una rottamazione locale più uniforme e coordinata, con il coinvolgimento di diversi attori istituzionali. Un passaggio che conferma come la misura sia oggi al centro del dibattito nazionale sulle politiche fiscali locali.

Attraverso incontri pubblici, attività divulgative e un dialogo diretto con i territori, Ancot intende dunque accompagnare gli enti locali nella valutazione di questa opportunità, mettendo in evidenza i benefici legati sia al recupero dell'evasione sia alla semplificazione amministrativa.

“Il nostro impegno – conclude Bottoni – si inserisce nella missione dell'associazione di favorire una corretta applicazione delle norme fiscali e di promuovere un confronto costruttivo tra istituzioni, professionisti e cittadini”.

— © Riproduzione riservata —

Pagina a cura
dell'Ufficio stampa
Associazione nazionale
Consulenti Tributaristi
Sede nazionale
Via La Spezia, 74 - 00182
Roma
Tel: 06/55282701
Ufficio di presidenza
0735/568320 - scelta 5
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it